

# «Disastro evitato per poco»

*Sversamento di gasolio, a Giare non ci sono rischi ambientali solo grazie all'intervento-lampo*

**Luisa Giantin**

MIRA

«Un disastro ambientale scongiurato solo grazie al tempestivo intervento di vigili del fuoco, Arpav, protezione civile e tecnici dell'azienda, ma il rischio che si verifichi altrove esiste». Il sindaco Marco Dori ha convocato ieri mattina la conferenza di servizi sullo sversamento di gasolio di giovedì scorso su un bacino di contenimento lungo l'idrovia, a ridosso della Romea in località Giare-Dogalietto. Presenti all'incontro, oltre ai responsabili di vigili del fuoco, Arpav, Protezione civile di Venezia e tecnici

comunali, anche i funzionari dell'azienda, la Ies Energia e servizi, proprietaria dell'oleodotto che parte dalla raffineria di Porto Marghera e si estende a sud fino a Mantova.

Alla condotta principale i ladri avevano collegato una tubatura secondaria per drenare il carburante e riempire così, indisturbati, intere cisterne di gasolio. Solo le indagini in corso da parte dei carabinieri potranno accertare quanto carburante è stato rubato e quindi l'effettivo danno dell'azienda. Nel frattempo dalla Conferenza di servizi è emerso che, proprio per agire indisturbati, i ladri avevano manomesso i punti luce che la Città Metropolitana aveva installato nell'area, proprio per garantire una maggiore illuminazione e quindi sicurezza lungo l'idrovia. Punti luce che verranno ripristinati al più presto, ha assicurato

la Città metropolitana. «Una cosa è certa - ha sottolineato il sindaco Dori - dalla ricostruzione fatta durante la conferenza su quanto accaduto nelle ore successive alla scoperta dello sversamento di gasolio nel bacino, è emerso come pesanti conseguenze in termini di inquinamento ambientale siano state evitate solo grazie alla capacità e alla tempestività dei soggetti intervenuti. Le panne di contenimento, il drenaggio e la bonifica immediata del bacino hanno evitato il peggio». L'Arpav ha assicurato che lo sversamento è stato contenuto e l'area bonificata, dunque non ci sono rischi ambientali lungo l'idrovia. «Il rischio che si verifichi un episodio analogo, anche altrove, esiste - ha spiegato Dori - ed è per questo che l'azienda proprietaria dell'oleodotto ha annunciato che introdurrà una serie di misure di sicurezza innovative per monitorare la linea della condotta».



**VIGILI DEL FUOCO**  
 Pompieri al lavoro a Giare

(C) Il Gazzettino S.p.A. | ID: 00

